TENDENZE E INDICATORI

i servizi IT, la nuova versione introduce importanti novità sul fronte del grid
computing, dello Storage management, della scalabilità, delle performance
e dell'amministrazione in modo da
permettere alle imprese di gestire con maggiore efficienza le informazioni
corporate a costi inferiori ai livelli
precedenti.

PROTEZIONE INAPPROPRIATA, SECONDO MICRO Focus

I risultati di una ricerca commissionata da Micro Focus e condotta
indipendentemente da Ponemon
Institute interpellando oltre 1.350
professionisti coinvolti nello sviluppo e nel test di applicazioni nel Regno Unito e negli Stati Uniti, hanno evidenziato come le aziende mettano a rischio le informazioni riservate dei loro clienti
evitando di proteggerle in maniera
appropriata in occasione dei processi di collaudo.
Lo studio, che ha interessato aziende con un fatturato compreso tra 10
milioni e oltre 20 miliardi di dollari,
indica che in oltre tre quarti (79%)
dei casi si è verificata almeno una
violazione dei dati negli ultimi 12 mesi; ciononostante, quasi la medesima
percentuale (70%) di aziende non
dispone di tecniche per mascherare
i dati nel corso dei test. La netta
maggioranza degli intervistati ha
confermato di utilizzare dati relativi a clienti, dipendenti, carte di credito e
altre informazioni riservate nel corso
dello sviluppo e dei test applicativi.
Ancora più preoccupante è il fatto che i dati sensibili dei clienti siano messi
a repentaglio su base regolare. Quasi due terzi (64%) degli intervistati usano settimanalmente questi dati nei processi di test delle applicazioni, mentre il 90% lo fa su base mensile. Nonostante le
esperienze compiute e l'alto profilo
attualmente riconosciuto alle violazioni dei dati, solo il 7% delle aziende ritiene che la protezione dei dati negli ambienti di sviluppo e collaudo sia più rigida che negli ambienti di produzione.

LEAN IT: A CHE PUNTO SIAMO

Uno studio commissionato da CA
ha rivelato che in Europa e Medio
Oriente le aziende stanno adottando una strategia di Lean IT per affrontare in modo intelligente la difficile
congiuntura economica odierna e
prepararsi a cavalcare la ripresa dei
mercati. Il sondaggio, compiuto su
562 responsabili IT in quattordici Paesi, ha messo in rilievo la loro intenzione
di operare investimenti software nei
prossimi dodici mesi, ottimizzare il
valore e ridurre i costi — filosofia alla base della realizzazione del concetto di Lean IT. Gli investimenti interesseranno le aree di Service Management
(indicato dall'88% degli intervistati),
Security Management (indicato dal
79%) e Infrastructure & Operations
Management (indicato dal 76%).
La filosofia alla base del concetto di
questo nuovo concetto di informatica può essere sintetizzata in quattro
parole: "Maximise Value, Minimise
Cost" . Il Lean IT può realizzarsi
attraverso l'analisi e ottimizzazione dei cosiddetti 'value stream' (sequenza
di attività necessarie a progettare,
produrre e consegnare una mercé
0 erogare un servizio) finalizzate
all'eliminazione delle attività prive
di valore aggiunto. L'indagine ha
rivelato che le sfide principali delle
organizzazioni in Emea (Europe,
Middle East and Africa) nella difficile
congiuntura economica di oggi sono la necessità di fare di più con meno,
migliorare i livelli di servizio e assicurare uno stretto allineamento tra UT e
1 processi di business (tutti indicati
dall'89% degli intervistati).

MEGLIO SE FLESSIBILE

Secondo i lavoratori italiani, il lavoro
flessibile produce effetti importanti
sui livelli di occupazione: l'82% ritiene infatti che possa favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, la conservazione dei posti esistenti e la reintegrazione di coloro che si riaffacciano al
mondo del lavoro. Viene inoltre

considerata un'ottima opportunità,
poiché permetterebbe di gestire più
facilmente impegni di vario tipo (i
medici ad esempio) senza sottrarre
tempo al lavoro (secondo il 66% degli intervistati) e di lavorare in modo più soddisfacente e felice (secondo il 51%). I risultati evidenziati sono emersi da uno studio indipendente commissionato
da Avaya e realizzato dalla società di ricerca Dynamic Markets. Lo studio, dal titolo "Flexible Working 2009", delinea nello specifico il feedback fornito da
oltre 3.500 lavoratori di tutta Europa, in particolare Francia, Spagna, Germania, Italia, Russia e Regno Unito.

GREEN DATA CENTER CON T-SYSTEMS E INTEL

Inaugurato a Monaco il DataCenter
2020. T-Systems e Intel stanno
lavorando all'implementazione e
all'automazione industriale di servizi
ICT, con l'obiettivo di proporli sul
mercato con la massima efficienza
e risparmio sui costi. Nella fase
iniziale, che si svolgerà presso
l'Euroindustriepark, le due società
stanno attivando una ricerca per creare le migliori condizioni possibili per un
"green data center". I primi risultati
saranno pubblicati quest'anno e
utilizzati come base per i miglioramenti in termini di impatto ambientale da
apportare ai data center nuovi e a
quelli già esistenti.
E' il primo e unico progetto al mondo completamente dedicato alla questione dell'efficienza energetica nei data
center. I costi relativi a energia e
raffreddamento, sostenuti annualmente in un data center, possono raggiungere livelli elevati quanto gli investimenti
nelle infrastrutture IT. Nel laboratorio DataCenter 2020, presentato negli
scorsi giorni a Monaco, T-Systems e
Intel studieranno e analizzeranno i
fattori chiave che hanno un impatto
sui costi totali di un data center.
Intel fornisce circa 180 server per il
progetto, mentre la divisione Corporate Customer di Deutsche Telekom mette a disposizione le infrastrutture necessarie alla loro gestione.

Computer HI SIM.SS Rovicw Italy - Ottobre 200')